

# Il Messaggero

## CRONACA *di* ROMA

MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2003

### A ruba oltre 10.000 kit a 25 euro

L'assessore Valentini: «Potremmo replicare l'iniziativa il prossimo anno»

di MATTEO ALVISI

Il kit scolastico a 25 euro ha riscosso un discreto successo. Le cartolerie che hanno aderito alla promozione - spiega Daniela Valentini, assessore capitolino al commercio - hanno venduto più di 10.000 kit agli studenti delle medie e delle elementari. Il boom è finito con l'apertura delle scuole, ma si può ancora trovare in qualche cartoleria. Probabilmente sarà riproposto l'anno prossimo, ma è ancora presto per assicurarlo.



\*\*\*\*\*

**Alcuni cartolai soddisfatti: «Abbiamo venduto anche marche famose»  
Ma c'è stato chi non sapeva nulla**

\*\*\*\*\*

C'è chi è entusiasta di questa iniziativa come Italia De Biasi, proprietaria della cartoleria in piazza delle Province 7: «Abbiamo dato via più di 100 kit con prodotti di grande qualità come Invieta e Smetto-

randa. A livello prettamente economico non ci abbiamo certo guadagnato, ma è comunque un ritorno d'immagine che darà i suoi frutti. Siamo estremamente contenti di avere aderito all'iniziativa, perché è stata motivata da ragioni sociali giuste».

Ma ci sono anche le cartolerie dove l'iniziativa non è stata accolta con successo e hanno registrato risultati meno positivi. «Abbiamo venduto solo 5, 6 kit nei primi giorni - dicono da "Cuore di Carta", in via delle Fornaci 75 - La gente si orientava più su altri prodotti, griffati e costosi da tutti».

«È andata molto bene con la pubblicità ricavata dagli articoli sui giornali - spiega Maria di "Mini-

Max" in viale Beethoven - Passato il momento caldo, poi ne abbiamo venduti pochissimi. Il kit scolastico è stato acquistato soprattutto dai genitori dei bambini delle elementari, di quelli che non sono poi così attenti alle mode, ai prodotti firmati, mentre i ragazzi più grandicelli, quelli che frequentano medie e superiori, volevano a tutti i costi le marche più in auge come Hulk o Bratz».

Da Unim in via del Tritone non superano niente di questo parere calmierato: «Non abbiamo riscontrato nessuna flessione negativa delle vendite rispetto all'anno scorso - commenta il direttore Marco Sardella - l'atturiamo 55 mila euro solamente con i prodotti della scuola, le griffe più richieste sono ancora Hamtaro, Jackie Chan e Hulk».

Il mostro verde, come annunciato, ha fatto mercato sbaragliando la concorrenza grazie all'uscita del film hollywoodiano proprio nel periodo prescolastico.

Un coro unanime di protesta dagli studenti dei licei: impossibile non superare il tetto dei 217 euro fissato dal Ministero per acquistare libri nuovi